

7 gennaio 1974.

Cinque sciatori italiani ai primi cinque posti nello slalom gigante di una prova di Coppa del Mondo.

La nazionale italiana di sci aveva trovato il suo nome: Valanga Azzurra.

A guidarla un Direttore Tecnico di 30 anni, Mario Cotelli, che oggi, per la prima volta, racconta la storia di un fenomeno che non fu soltanto sportivo.

La nascita, la crescita, l'esplosione e l'involuzione di un gruppo di atleti che negli anni Settanta dominò sulle piste di tutto il mondo e che in Italia trasformò lo sci in vero fenomeno di massa.

La cronaca di dieci anni di gare vissute in prima persona. I personaggi, gli atleti visti da vicino nelle loro qualità e debolezze; le innovazioni tecniche che cambiarono uno sport.

Le difficoltà, i retroscena e gli scontri tra chi cercava di rinnovare un mondo e chi sapeva solo approfittare delle vittorie di una squadra di campioni costantemente messi in competizione tra loro perché esprimessero sempre il massimo.

La storia di uno dei momenti più significativi dello sport non soltanto italiano, ma mondiale, raccontata da chi costruì la Valanga Azzurra.